

Il volo di Vale

Pubblicato: Lunedì 17 Dicembre 2012

(d. f.) Lassù in quota, dove vive e produce sua maestà Valentina Arrighetti, di nebbia non ce n'è mai. Buon per lei – che ha giocato a Bergamo e che di "muratura" se ne intende – e per la Unendo Yamamay che, al di là del valore della malcapitata Bologna, continua a macinare le avversarie, qualcuna delle quali – vedi voto 4 – rischia di sparire definitivamente. Inghiottita dalla nebbia come la partita del Varese che, dopo le prodezze di Loris Damonte viene interrotta con troppo zelo dall'arbitro Castrignanò.

Pagellone numero 103 del 17 dicembre 2012



Valentina Arrighetti 8 – La più intonata sarà anche Faucette, ma nel "coro" biancorosso sul campo l'acuto è sempre della genovese: le barricate alzate da Piske respingono non soltanto Bologna (che di difficoltà ne ha parecchie per conto suo) ma anche tutto il resto della serie A1. I muri in stagione sono già 29 – solo Calloni ha fatto meglio – e a livello di punti le prime due centrali del campionato sono quelle della Unendo Yamamay: ogni commento è superfluo. A sensazione, viene da dire che la numero 13 di Busto e della nazionale potrebbe persino meritarsi qualche pallone di più in attacco: d'altronde a una così è meglio non fare sgarri, se non si vuole rischiare una sequela di improperi...

Loris Damonte 7,5 – Per uno che in carriera aveva segnato una sola rete, quella a suo modo storica di Marassi nella prima delle quattro sfide tra Varese e Samp dell'anno scorso, una doppietta nella serie cadetta è una cosa gigantesca. Ai difensori del Grosseto, evidentemente, serve a poco allenarsi contro il bomber Sforzini visto che il bravo Loris ha usato proprio le movenze dell'attaccante di razza per incornare in porta due palloni suggeriti da Martinetti e Zecchin. Come cantava Ligabue: "Angelo nella nebbia".

Abc Varese 7 – Vi chiederete cosa abbiamo bevuto, se diamo un voto alto alla squadra di Piazza dopo la debacle di Piacenza (sconfitta contro l'ultima in classifica). Ebbene, visto lo stop della Cimberio per l'All Star Game ci eravamo tenuti il "voto del basket" per la Robur, un giudizio che va oltre alla singola gara e che vuole fotografare l'ottimo campionato disputato fino a qui da Matteucci e compagni. Ora però, basta con prove "da Totonero" (dominio con le grandi, crollo con le deboli): i playoff devono essere l'obiettivo, mancarlo sarebbe un peccato.

Francesco Castrignanò 4,5 – Speriamo che, terminata una carriera da arbitro che gli auguriamo

proficua, il signor Castrignanò da Roma non cerchi lavoro come funzionario della Società Autostrade o degli aeroporti. Ve lo immaginate? Banchi di nebbia a Piacenza: Autostrada del Sole chiusa. Visibilità ridotta a Novara: Milano-Torino sprangata. Grigiori a Malpensa, cento voli cancellati. Per carità: al momento della sospensione di Varese-Grosseto anche in campo non si vedeva nulla, ma la fretta di prendere una decisione ha tirato un brutto scherzo al fischiotto laziale. Per non attendere qualche minuto, dovremo aspettare oltre un mese per avere il risultato. Ne valeva la pena?

Lega Pallavolo Femminile 4 – Ci risiamo: non sono passati nemmeno due mesi dall'inizio del campionato di A1 (non la serie D, per capirci) e già si cominciano a perdere i pezzi. Il record in questo caso spetta a Crema: un solo stipendio pagato, giocatrici e staff già pronte ad accasarsi altrove, all'orizzonte lo spettro di un ritiro anticipato. Fosse la prima volta che succede, si potrebbe anche capire: purtroppo l'identico "incidente" si era verificato lo scorso anno a Conegliano, per tacere delle stagioni passate, e in mezzo c'erano state le rassicurazioni sull'affidabilità delle consorziate, le nuove e stringenti regole di ammissione ai campionati. Tante parole, mentre oggi dalle stanze di Lega arriva solo un assordante silenzio.

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Il pagellone – Tutti i numeri precedenti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it